Information Safety and Freedom
newsletter n. 494, anno 5°, ottobre 2011

* La sfida di tre studenti per la privacy: "Facebook rispetti la legge europea*

21 ottobre - Lo scorso 24 agosto, l'equivalente irlandese del nostro Garante per la privacy (però molto più attivo di quello italiano), accoglie la segnalazione di tre studenti e inizia a indagare sul comportamento del social network. Sul tavolo alcuni comportamenti che sembrano violare le direttive Ue in materia di informazioni personali....*

Svezia vs Etiopia: petrolio contro libertà di stampa? *
21 ottobre - In Svezia c'è grande attesa per il processo a due giornalisti svedesi accusati di terrorismo ad Addis Abeba, in Etiopia. "Per colpa dei giochi della politica, i due rischiano 40 anni di prigione", scrive il quotidiano svedese 'Svenska Dagbladet,' convinto che "l'Etiopia vuole lanciare un segnale". Johan Persson e Martin Schibbye sono stati arrestati il primo luglio mentre conducevano un'inchiesta sulle attività petrolifere e le violazioni dei diritti dell'uomo nell'Ogaden, dove sono riusciti a entrare grazie all'aiuto del Fronte nazionale per la liberazione dell'Ogaden (Onlf). I negoziati per la liberazione dei giornalisti sono stati condotti dal ministro degli esteri svedese Carl Bildt, che però è stato fortemente criticato dalla stampa per la mancanza di impegno a favore dei due accusati. Bildt è stato membro del consiglio di amministrazione di Lundin Oil, una compagnia petrolifera che ha interessi nel paese africano. "Il ministro degli esteri mantiene un profilo basso", nota Svenska Dagbladet. "Ma allora che significato hanno l'impegno svedese per i diritti umani e i milioni di corone spesi dai contribuenti per aiutare l'Etiopia? Se non siamo pronti a combattere per la libertà di stampa e la vita di due giornalisti svedesi, apertamente e con l'aggressività necessaria, di cosa possiamo andare fieri?"

Premio Sakharov: attivisti della primavera araba in pole position, decisione il 27 ottobre
21 ottobre - Conto alla rovescia al Parlamento europeo per l'assegnazione del prestigioso premio Sakharov, che nell'edizione 2011 vede in pole position i nomi di cinque attivisti della primavera araba. Ieri è stata infatti annunciata la rosa dei finalisti e la nomination collettiva dal mondo arabo è sostenuta dai principali gruppi politici dell'Europarlamento: popolari, socialdemocratici, liberaldemocratici e verdi. Si tratta di cinque persone che hanno rischiato la vita per la lotta per la democrazia e la

tutela dei diritti umani: Asmaa Mahfouz (Egitto), Ahmed al-Zubair Ahmed al-Sanusi (Libia), Razan Zaitouneh (Siria), Ali Farzat (Siria) e Mohamed Bouazizi (Tunisia). Gli altri candidati finalisti sono l'attivista bielorusso Dzmitry Bandarenka, membro dell'associazione dei giornalisti bielorussi e cofondatore della carta dei diritti civili del '97, e la comunità pacifista di campesinos San Jose' Apartado. Il nome del vincitore del premio Sakharov sarà deciso il 27 ottobre prossimo. Il riconoscimento alla libertà di pensiero, in onore del dissidente politico Andrei Sakharov, viene assegnato ogni anno dal Parlamento europeo dal 1988 a individui o organizzazioni che hanno dato un importante contributo alla lotta per i diritti umani e la democrazia. (fonte: Ansa)*

Sudan: premio giornalistico a Radio Good News *
21 ottobre - L'emittente Radio Good News di Rumbek, parte del Sudan Catholic Radio Network, ha vinto la prima edizione del premio "Free Voice" per l'eccellenza del giornalismo radiofonico nel neonato Stato africano. A conquistare i voti della giuria, è l'artefice del programma "Sfide di un ministro donna", Veronica Awut Mabor Akot, una reporter - secondo i giudici - divenuta "simbolo di un'indipendenza che passa per la libertà di espressione e l'emancipazione femminile". "La nostra nuova nazione deve appoggiarsi ad un cammino comune - ha detto la Awut - caratterizzato da verità, onestà, ascolto reciproco, servizio e responsabilità". Parole che abbracciano appieno l'ideale di Radio Good News e dei suoi fondatori frati comboniani. Veronica Awut riceverà in premio mille sterline sud sudanesi e parteciperà, insieme ai dieci giornalisti selezionati nelle altre regioni del Sud Sudan, ad un incontro sulla professione giornalistica. (fonte: agenzia Misna)

*Libro di inediti di Maria Grazia Cutuli< http://www.rainews24.rai.it/it/news.php?newsid=157550 >
*
21 ottobre - Un libro per ricordare Maria Grazia Cutuli, la giornalista uccisa in Afghanistan dieci anni fa, il 19 novembre 2011 a 39 anni, lungo la strada che da Jalalabad porta a kabul, in Afghanistan...

* Information Safety and Freedom
* analisi, documenti e notizie sullo stato di salute della libertà di stampa nel mondo
sito web: *isfreedom.eu*

*in collaborazione con Ordine dei Giornalisti della Toscana e Associazione Stampa Toscana